



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO LUCIO PICCOLO

MEPS22000L

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO LUCIO PICCOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **25081** del **31/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF), riporta le linee generali e le opzioni strategiche che caratterizzano l'offerta formativa per il triennio 2025-2028, in conformità con l'Art. 3 del DPR 275/1999 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche) come modificato dall'Art. 1, comma 14 della legge 107/2015; è il documento cardine con il quale l'Istituto informa i genitori, gli alunni e quanti hanno relazione con la scuola su ciò che viene considerato fondamentale per ACCOGLIERE - ISTRUIRE- EDUCARE - PREPARARE AL FUTURO gli allievi. Il PTOF definisce l'identità e l'organizzazione didattica della scuola; descrive gli obiettivi educativi disciplinari e trasversali, le metodologie didattiche, le attività extracurricolari, i laboratori, le risorse disponibili e le modalità di valutazione adottate all'interno dell'istituzione scolastica. È uno strumento essenziale perché traccia il percorso educativo della scuola, delineando le strategie pedagogiche adottate per favorire lo sviluppo integrale degli studenti, offrendo un quadro chiaro delle opportunità formative disponibili e delle metodologie utilizzate per raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

In particolare esplicita:

- gli obiettivi formativi e culturali, sia trasversali sia propri di ciascun indirizzo presente nell'Istituto;
- gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per le varie discipline e articolati in conoscenze, abilità e competenze;
- le attività di inclusione-recupero-potenziamento delle competenze di base;
- le attività di orientamento in ingresso e in uscita;
- le attività del PNRR sulla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie e sulla lotta alla dispersione scolastica;
- le attività di P.C.T.O.;
- il curriculum verticale dell'orientamento .

Il piano sottolinea l'importanza della partecipazione attiva degli studenti, dei genitori e della comunità educativa nel processo formativo, incoraggiando una collaborazione fruttuosa e un



coinvolgimento reciproco per il successo e la crescita degli studenti.

Con l'a.s. 2025-2026 è iniziato il nuovo triennio (2025-2028) del Sistema nazionale di valutazione, delineato nelle sue fasi dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, e del Piano triennale dell'offerta formativa, predisposto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107; con la Nota DGOSVI prot. 31023 del 25 settembre 2023 sono state fornite le indicazioni operative per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa). Tale aggiornamento è strettamente legato all'evoluzione della normativa e in particolare all'attuazione delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento della Missione 1.4-Istruzione del PNRR, finalizzate al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti.

Gli aggiornamenti al PTOF sono stati

- elaborati dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- deliberati dal Consiglio d'Istituto.

Breve storia dell'Istituto

Il Liceo Scientifico Statale di Capo d'Orlando viene istituito nell'anno scolastico 1970/71 come sezione staccata del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sant'Agata Militello, con una popolazione scolastica di 42 alunni, divisi in due sezioni. L'istituto ottiene l'autonomia nell'a.s. 1978/79.

Nell'a.s. 1988/89 il Liceo si trasferisce nella sede che occupa attualmente in via Consolare Antica, stabile di proprietà della Provincia regionale di Messina.

Nel corso degli anni si è caratterizzato per un costante e graduale aumento del numero degli studenti che ha portato alla nascita nel 1990/91 di una sessione annessa di Liceo Classico.

Il 23 aprile 1991 la scuola, sulla base della circolare n. 313 del 12/11/1980 del Ministero della P.I., con delibera della giunta municipale di Capo d'Orlando del 03/08/1989, viene intitolata al poeta orlandino Lucio Piccolo. Il relativo decreto del Provveditore agli studi di Messina pro tempore porta la data del 23/4/1991.

Nell'a.s. 2013/2014 viene annesso il Liceo Artistico.



Nell'a.s. 2014/2015 vengono attivate le sezioni di Liceo Linguistico e Liceo Scientifico Sportivo. Nel 2015/2016 l'offerta formativa si amplia ulteriormente con l'istituzione del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate.

Sin dalla sua istituzione il Liceo Lucio Piccolo si è distinto per gli eccellenti livelli di formazione che ancora oggi costituiscono uno dei suoi punti di forza. Gli indirizzi di studio intrapresi e le innovazioni didattiche operate hanno contribuito ad accrescerne la stima nel territorio e a favorirne sempre più quell'identità positiva di cui gode ancora nel presente.

Il nostro Liceo rimane dunque un punto di riferimento costante per il territorio e si presenta come una valida agenzia formativa sul piano educativo e culturale, accogliendo alunni dai vari Comuni dei Nebrodi, in numero sempre crescente.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto, ubicato nella cittadina di Capo d'Orlando, appartiene all'ambito 16 della Città metropolitana di Messina e opera in un ambiente geograficamente vasto con un'utenza eterogenea. Il settore occupazionale maggiormente sviluppato nell'area è quello del commercio e del turismo. Sono presenti imprese per lo più artigiane e numerose attività del settore dei servizi. L'integrazione e la collaborazione con le Associazioni, le Istituzioni e gli Enti locali si traducono in molteplici iniziative, che fanno della scuola un significativo laboratorio di idee, di tecnica e di azioni. Essa, così, intende offrire contributi alla modernizzazione del contesto in cui opera, legando la propria azione formativa anche alle sollecitazioni dell'ambiente. Il Liceo rappresenta, quindi, uno spazio di incontro, un'occasione di scambio, di riflessione e proposte, per una partecipazione attiva degli studenti, con la finalità di guidarli a conoscere la realtà che li circonda, a comprenderne e interpretarne la complessità e compiere analisi storico-sociologiche e antropologiche significative.

Il Liceo Lucio Piccolo è accreditato quale sede del Cambridge International Examination.

VINCOLI

È indubbio che le carenze infrastrutturali e la marginalità geografica che caratterizzano il nostro territorio determinano una fragilità e settorialità del tessuto economico che negli anni ha accentuato il fatto che i nostri studenti, dopo il diploma, cerchino alternative formative e lavorative altrove.



Popolazione scolastica

Oggi l'Istituto accoglie circa 970 alunni, residenti sia a Capo d'Orlando, sia in comuni vicini, sia provenienti anche dall'intera costa tirrenica per la specificità e unicità in Provincia di Messina del Liceo Scientifico-indirizzo Sportivo.

Il diverso background socio-economico e culturale degli allievi, che si attesta su un livello medio, ha determinato, dal punto di vista sociologico, una strutturazione della popolazione scolastica in melting pot, che ha determinato comunque la crescita generale della scuola, rendendola specchio di una società eterogenea e dinamica, dove le stesse differenze sono stimoli per una continua ricerca di alta professionalità per l'azione formativa. In questo contesto, le famiglie che iscrivono i loro figli nel nostro Istituto hanno fiducia che la frequenza della scuola superiore possa rappresentare una carta vincente per il loro futuro: dalla scuola le famiglie hanno aspettative di miglioramento, di ascesa culturale e sociale. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è poco significativa, ma in continua crescita.

OPPORTUNITÀ

La pluralità degli indirizzi liceali – Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico-Opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico-Indirizzo Sportivo, Liceo Artistico – offre una variegata scelta di opportunità formative e cognitive per rispondere, quanto più possibile alle attitudini degli studenti. Al centro dell'azione pedagogica vi è l'interesse verso la persona, colta nella molteplicità dei suoi aspetti, nelle sue difficoltà e nelle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue variegate sollecitazioni. Tutti i percorsi di studio del nostro Liceo, pur nel rispetto della specificità degli indirizzi, tendono a far cogliere agli studenti il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, guidandoli ad approfondire conoscenze, a sviluppare abilità e a maturare le competenze. Tale sinergia didattica è necessaria per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

La Scuola è anche il luogo in cui gli studenti sviluppano competenze sociali, emotive e pratiche cruciali per la loro vita. È un ambiente in cui si coltivano valori come la collaborazione, la creatività e il pensiero critico; è un luogo in cui si costruisce l'identità degli individui, si impara a rispettare la



diversità, si promuove la crescita personale. Il sostegno degli insegnanti, la diversità delle esperienze e l'opportunità di esplorare interessi personali contribuiscono a plasmare gli studenti non solo come apprendisti ma come futuri cittadini consapevoli e responsabili.

Attraverso i fondi del PNRR1.4 la scuola è impegnata a contrastare i divari e la dispersione scolastica con l'implementazione di programmi mirati. Questi includono l'uso di tecnologie digitali per migliorare l'accesso all'istruzione, la formazione degli insegnanti sulla didattica innovativa, l'adozione di piattaforme e strumenti educativi avanzati e l'implementazione di politiche per favorire l'inclusione e l'equità nell'istruzione.

VINCOLI

Il tasso di pendolarismo registrato non consente, in qualche caso, agli allievi di partecipare ai numerosi percorsi extracurricolari progettati nell'ambito della qualificata offerta formativa del nostro Liceo. Tuttavia, le singole attività vengono di fatto programmate in tempi e modalità che riducono al minimo eventuali disagi logistico-organizzativi per gli allievi e le loro famiglie, garantendo forme di flessibilità e spazi di recupero.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è formato da tre plessi.

Con i fondi assegnati dallo Stato, l'Istituto ha migliorato nel tempo il suo patrimonio informatico con l'ampliamento di nuovi ambienti digitalizzati di apprendimento; ha anche potenziato la rete, il cablaggio e i supporti digitali.

Tutte le aule sono dotate di LIM. Il sito Web e il registro elettronico sono un'opportunità di comunicazione con le famiglie e con gli studenti.

OPPORTUNITÀ

Attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) 4.0 e 4.1 la scuola ha progettato nuovi ambienti di apprendimento che sfruttano le più recenti tecnologie digitali. Questi ambienti includono laboratori innovativi, spazi didattici flessibili e interattivi, nonché piattaforme online avanzate, progettate per migliorare l'apprendimento degli studenti. Le nuove strumentazioni digitali



coinvolte in questo contesto comprendono dispositivi tecnologici come computer portatili, lavagne interattive, software educativi avanzati, realtà virtuale aumentata, che vengono integrati nell'ambiente di apprendimento per offrire esperienze didattiche più coinvolgenti, personalizzate e stimolanti. L'obiettivo è quello di trasformare l'apprendimento rendendolo più accessibile, interattivo e adattato alle esigenze individuali degli studenti, in modo da favorire un'educazione più inclusiva, dinamica e orientata al futuro.

VINCOLI

L'adeguamento delle strutture scolastiche, l'implementazione di metodologie didattiche innovative e l'accesso a risorse all'avanguardia risultano cruciali per garantire un'educazione di qualità e preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo continuo cambiamento.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità

Il Liceo "Lucio Piccolo", nel solco di una tradizione che lo ha confermato nel tempo polo educativo del comprensorio orlandino, crede sempre nell'importanza della Scuola come opportunità di crescita organica per sviluppare capacità, competenze e talenti. L'obiettivo è la formazione di un cittadino libero da ogni forma di pregiudizi nei confronti dell'alterità e guidato esclusivamente da modelli comportamentali e mentali fondati sul rispetto della persona, dell'ambiente, del patrimonio artistico-culturale, delle Istituzioni. Una scuola innovativa, che diventa incubatore reale dei talenti degli studenti. Le risorse del PNRR diventano stimolo fondamentale per il recupero delle competenze e la creazione di nuovi ambienti/spazi di apprendimento.

Sempre attento ai cambiamenti della realtà che si verificano con ritmi travolgenti e inaspettati, il Liceo "Lucio Piccolo" per il triennio 2025-2028 ha identificato le seguenti priorità:

- realizzare una scuola aperta alla società e al territorio, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo;
- garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa, ponendo lo studente al centro delle dinamiche scolastiche, in modo da rendere personale ed esclusivo il percorso formativo;
- garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, favorendo tutte le forme possibili di coordinamento con le realtà produttive, istituzionali e culturali del territorio.

Finalità



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

L'Istituto intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione del cittadino, come ambiente educativo, che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission, esplicitata come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso la puntuale informazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricula e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano triennale dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete, delle scelte strategiche e dell'organizzazione.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello star bene a scuola, in quanto luogo delle opportunità e non della selezione;
- b. la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;
- c. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, come viaggio di scoperta dell'identità personale, come progressiva e accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;
- d. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini responsabili, caratterizzati da una solida educazione interculturale;
- e. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte a incrementare un apprendimento laboratoriale, aperto alla dimensione pratico-operativa delle discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo;
- f. il recupero del passato e della memoria, coniugato con le competenze linguistiche, come patrimonio imprescindibile del bagaglio intellettuale del cittadino cosmopolita che affronta le sfide del futuro.

Obiettivi formativi prioritari generali e specifici della Scuola

Un'azione così complessa tiene fermi degli obiettivi prioritari generali, che si esplicitano nei seguenti



punti:

- realizzare una scuola aperta alla società e al territorio, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio delle pari opportunità di successo formativo;
- garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica e organizzativa, come ad esempio si è verificato nella recente problematica pandemica che ha necessariamente e diversamente riorganizzato lo spazio-tempo degli studenti e le modalità didattico-relazionale (introduzione della DDI), in un'ottica di esclusività del percorso formativo;
- costruire il senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini responsabili caratterizzati da una solida educazione ambientale e interculturale.

A partire dagli obiettivi generali di mission, la scuola esplicita la sua azione in base ai seguenti obiettivi formativi specifici:

- 1) acquisizione delle conoscenze generali per ogni singola disciplina e relativi approfondimenti;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese, tedesco, spagnolo, francese, cinese, rafforzando le competenze trasversali in una dimensione internazionale;
- 4) ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'inserimento della disciplina di "Diritto ed Economia" nel biennio di tutti gli indirizzi di studio per il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo della consapevolezza di cittadino che adempie ai suoi doveri in un'ottica di appartenenza comunitaria e globale; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto degli altri, dei pari e delle generazioni future, della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sviluppo della consapevolezza dei principi della cittadinanza digitale;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e della dimensione artistica in generale finalizzati anche alla valorizzazione del suo patrimonio;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8) potenziamento e ampliamento del ventaglio delle strategie didattiche, delle attività di laboratorio e delle nuove strumentazioni digitali;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere rivolta alla formazione di un cittadino scevro da ogni forma di pregiudizio; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ;

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito e dell'eccellenza degli studenti;

12) definizione di un sistema di orientamento in entrata e in uscita;

13) potenziamento delle competenze comunicative anche attraverso i canali di una redazione web.

Si indicano, di seguito, gli obiettivi di miglioramento:

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI (anche tra i vari indirizzi presenti nella scuola) affinché si avvicinino alla media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle Competenze Chiave Europee e di Ed. Civica;
- Potenziamento di tutte le misure volte all'inclusione e al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Potenziamento della competenza nella gestione delle piattaforme digitali e dei software a esse connessi;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Potenziamento delle strategie metodologiche innovative e implementazione della strumentazione didattica.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Le competenze comuni a tutti gli indirizzi di liceo, articolate nelle diverse aree, attese nel nostro Istituto sono le seguenti:

- area metodologica: lo studente, alla conclusione del percorso liceale, deve saper acquisire un autonomo metodo di studio, che sia flessibile; deve essere consapevole delle diversità e dei metodi che sono utilizzati nei diversi ambiti disciplinari;
- area logico-argomentativa: lo studente deve saper sostenere una propria tesi, saper argomentare, saper ascoltare gli altri e cogliere i diversi punti di vista; deve acquisire l'abitudine a ragionare, a saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione che vengono proposte;
- area linguistico-comunicativa: lo studente deve saper padroneggiare pienamente la lingua italiana, in particolare saper dominare la scrittura, la lettura e la comprensione, saper curare anche l'esposizione nei diversi contesti in cui questa viene richiesta; è prevista l'acquisizione dei livelli di competenza delle lingue straniere studiate previsti dal quadro europeo; deve saper confrontare la lingua italiana e le altre lingue moderne ed antiche, qualora nell'indirizzo vi sia un approfondimento anche delle lingue antiche. Inoltre, gli studenti devono saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, per fare ricerche ed approfondimenti;
- area storico-umanistica: l'allievo deve saper riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni giuridiche e sociali, politiche ed economiche che caratterizzano l'essere cittadini, in modo da esercitarne il ruolo in maniera consapevole e responsabile; lo studente deve saper far riferimento ai personaggi più significativi incontrati nella fase di studio della storia italiana, affrontando gli avvenimenti e i contesti geografici; deve saper utilizzare i metodi e gli strumenti della geografia per la lettura di processi storici e l'analisi anche della storia contemporanea; deve conoscere gli aspetti fondamentali della cultura della tradizione letteraria, artistica, filosofica, storica, religiosa italiana ed europea; diviene consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico del nostro Paese; deve saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte, lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito della storia delle idee; deve saper fruire delle diverse espressioni artistiche delle arti e dei mezzi espressivi;
- area scientifica, matematica e tecnologica: lo studente deve riuscire a comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e del pensiero matematico; deve possedere i



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali con le quali ha avuto modo di cimentarsi nell'arco del quinquennio ed essere, quindi in grado di utilizzare gli strumenti informatici e comunicativi offerti dalle nuove tecnologie in maniera critica e consapevole.



Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. I due collaboratori del DS insieme collaborano per la piena attuazione delle attività organizzative della scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dai Collaboratori del DS e dai responsabili di Plesso.	7
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali al POF hanno il compito di operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti secondo le aree individuate: (Area 1 - PTOF, Monitoraggi, RAV; Area 2 - Sostegno e inclusione, salute, legalità e ambiente; Area 3 - Orientamento Scolastico in ingresso ed in uscita).	8
Capodipartimento	Coordinano i lavori dei singoli dipartimenti.	11
	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del	



Responsabile di plesso	responsabile, punto di riferimento	4
------------------------	------------------------------------	---

	organizzativo per personale docente e non docente, alunni e famiglie, in accordo con le indicazioni del Dirigente scolastico.	
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori di pertinenza.	4
Animatore digitale	Referente delle attività nell'ambito delPNSD	1
Coordinatore dell'educazione civica	Si occupa di formazione, disseminazione, contatti esterni e progettazione della dimensione dell'Ed.Civica	2
Referente Invalsi	Il Referente Invalsi si occupa della scrivania SNV e del PTOF d'Istituto.	1
Referente Inclusione, BES, DSA e dispersione scolastica	Questa figura si occupa delle problematiche relative all'inclusione, ai BES, ai DSA e alla dispersione scolastica.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	2

A011 - MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> - Insegnamento - Potenziamento - Organizzazione 	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	-----Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento Potenziamento Organizzazione 	1
	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	



A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento- Organizzazione	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• ampliamento offerta formativa al CLASSICO- Organizzazione	1

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento- Organizzazione	1
	Impiegato in attività di:	



A027 - MATEMATICA E FISICA	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento- Organizzazione• Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento- Insegnamento- Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende , con autonomia operativa , ai servizi generali amministrativo-contabile ne cura l'organizzazione svolgendo le funzioni di coordinamento , promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online Pagelle on linee Newsletter
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Ambasciata della Romania• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

RETE NAZIONALE LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner
--	---------

CONVENZIONI SCUOLA / TERRITORIO PER PCTO(EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

CONVENZIONI SCUOLA / TERRITORIO PER PCTO(EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER RETE DI SCOPO

CONVENZIONI CON IL COMUNE DI CAPO D'ORLANDO



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DELLA PATENTE ECDL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CONVENZIONI CON PALESTRE , PISCINE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E ISTRUTTORIFEDERALI PER IL LICEO SPORTIVO



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE CON UNIME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE DIGITALI

Incontri con esperti del settore per potenziare le conoscenze didattiche in campo informatico attraverso nuovi software e nuove strumentazioni tecnologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE REFERENTE ED. CIVICA

Il coordinatore per l'educazione civica con funzioni di referente, individuato sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti, tenuto conto di quanto previsto dalla Legge, avvia l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring e di formazione dopo la partecipazione a moduli formativi certificati attivati dalle Scuole polo e/o attraverso piattaforme digitali su indicazione del Ds e in autonomia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Ed. Civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Piattaforma
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

AUTONOMIA SCOLASTICA

Descrizione dell'attività diformazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

PROCEDURE AMMINISTRATIVO - CONTABILI

Descrizione dell'attività diformazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Descrizione dell'attività diformazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

IL RUOLO DEI TECNICI NELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo